

**Scheda Dati di  
Sicurezza****ITILSTUCK POLVERE COD. 701**  
**STUCCO IN POLVERE PER MURO****1. Identificazione della  
sostanza o della  
miscela e della società**

## 1.1. Identificazione del prodotto

- Codice: 701
- Denominazione: ITILSTUCK POLVERE

## 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

- Descrizione/Utilizzo: STUCCO IN POLVERE PER MURO

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: COLORIFICIO I.CO.R. S.N.C.
- Indirizzo: Via del Progresso, 6
- Località e Stato: 35010 VIGONZA (PD) - ITALIA
- Tel. +39 049 8931208 - Fax. +39 049 8932705
- e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: [info@colorificioicor.com](mailto:info@colorificioicor.com)

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: CAV italiani (24h/7):  
PV 0382 24444; MI 02 66101029; BG 800883300; FI 055 7947819; ROMA Gemelli 06 3054343;  
ROMA Umberto I 06 49978000; NA 081 7472870.

Informazioni tecniche: COLORIFICIO I.CO.R. Tel. +39 049 8931208  
(lu-ve 9.00-12.30 ; 14.30-18.00)

**2. Identificazione dei  
pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno.  
Frase di rischio (R): Nessuna.  
Consigli di prudenza (S): Nessuno.

## 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.  
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.  
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.  
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

#### 3.2. Miscela.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

**INGESTIONE:** Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**OCCHI e PELLE:** lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e antistatici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.  
Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.  
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.  
Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.  
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.  
Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali particolari.  
Informazioni non disponibili.

## 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1. Parametri di controllo.  
Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.  
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico polvere

Colore bianco

Odore inodore

Soglia di odore. ND (non disponibile).

pH. ND (non disponibile).

Punto di fusione o di congelamento. ND (non disponibile).

Punto di ebollizione iniziale. NA (non applicabile).

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Intervallo di ebollizione. ND (non disponibile).  
Punto di infiammabilità. NA (non applicabile).  
Tasso di evaporazione ND (non disponibile).  
Infiammabilità di solidi e gas ND (non disponibile).  
Limite inferiore infiammabilità. ND (non disponibile).  
Limite superiore infiammabilità. ND (non disponibile).  
Limite inferiore esplosività. ND (non disponibile).  
Limite superiore esplosività. ND (non disponibile).  
Pressione di vapore. ND (non disponibile).  
Densità Vapori ND (non disponibile).  
Peso specifico. ND (non disponibile).  
Solubilità ND (non disponibile).  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).  
Temperatura di autoaccensione. ND (non disponibile).  
Temperatura di decomposizione. ND (non disponibile).  
Viscosità ND (non disponibile).  
Proprietà ossidanti ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.  
Informazioni non disponibili.

## 10. Stabilità e reattività

Metilcellulosa: per decomposizione termica si può sviluppare anidride carbonica.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**CALCIO CARBONATO**: si decompone a temperature superiori a 800°C.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili.

**CALCIO CARBONATO**: acidi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**CALCIO CARBONATO**: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

## 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

#### **CALCIO CARBONATO**

LD50 (Oral): 6450 mg/kg Rat

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.  
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.  
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.  
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

## 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

### 12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. Altre informazioni

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.  
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.  
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.  
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994